

Tor Bella Monaca
Il coraggio dei ballerini classici

Ci vuole coraggio a fare il danzatore in Italia, e ancora più coraggio hanno i danzatori classici, che affrontano vincoli e necessità maggiori per le loro rappresentazioni. E per questo che esistono (meglio, sopravvivono) poche compagnie di balletto classico - al di fuori degli enti lirici - rispetto alle formazioni di danza contemporanea.

«Danubefilm», da oggi una rassegna a Villa Medici
Domani un convegno sulle pellicole restaurate

Donna & cinema
le immagini ritrovate

DANIELA SANZONE

Il cinema restaurato riscopre l'immagine femminile. La donna, protagonista del passato, affiora scintillante come un tempo dalle pellicole attraverso un accurato intervento di recupero. È questo il tema de «Gli Archivi del Sogno» l'appuntamento romano all'interno del Festival internazionale «Danubefilm» (Festival itinerante che si svolgerà lungo il Danubio nel 1995, ideato da Milena Kaneva e Paola Melli e dedicato al Centenario della nascita del cinema).

film rari o inediti per Roma, provenienti da diverse cineteche europee, tra cui la Cineteca Nazionale, la Cinématique, il C.N.C. di Archivi Film di Parigi, la Cineteca di Monaco, la Cineteca di Bologna e quella di Budapest. La rassegna comprende dieci film nei quali emerge una molteplicità di funzioni che la donna ha assunto all'interno dello stile e delle tecniche del linguaggio cinematografico, sia essa diva o attrice drammatica, sia autrice, sceneggiatrice, regista o produttrice. Sarà possibile gustare qualche rarità come «Mauvaise Graine» (1934), primo film di Billy Wilder interpretato dalla diva francese Danielle Darrieux, il film muto di Fritz Lang del 1919 «Hara Kiri», dove Lil Dagover è una timida e serena Madame Butterfly, e quello di Ernst Lubitsch del 1918 «Non vorrei essere un uomo», dove una giovanetta si traveste da uomo per sfuggire al suo tutore, precludendo tutta la successiva commedia del travestimento.



Stazione Termini
tre sere di film

Tre sere di cinema a Termini. Il 6, 7 e 8 dicembre si svolgerà, nella stazione ferroviaria romana, la rassegna «Stazione cinema», nell'ambito della manifestazione «Roma set mundi» organizzata dall'associazione arte in Comune e promossa dal Comune di Roma, assessorato alla Cultura. La stazione viene utilizzata come uno spazio, del tutto nuovo, per manifestazioni cinematografiche e culturali. Nel corso delle tre sere saranno proiettati film, documentari, video, materiali di repertorio dedicati al mondo ferroviario e al suo rapporto con la città. All'interno della stazione sarà allestito un cinecamion, con cabina di proiezione, schermo e platea, che consentirà la presentazione di tre lungometraggi. Il 6 dicembre, «Treno popolare» di Matarazzo; il 7, «Il ferroviere» di Germi; l'8, «Stazione Termini» di De Sica.



Sofia Loren; a sinistra Danielle Darrieux

Tutto il programma fino a giovedì

Domenica 4 dicembre, all'Ambasciata di Francia, per «Immagine della diva - Omaggio a Danielle Darrieux» sarà proiettato «Mauvaise Graine» di Billy Wilder e Alexander Esway (Francia, 1934). Lunedì 5, a Villa Medici, per «Le pioniere del cinema» è il turno di «En couleurs et en chansons» di Alice Guy Blaché (Francia, 1906) e «Hara Kiri» di Marie Louise Irlbe (Francia, 1928). Martedì 6: mentre a Villa Medici per «Masculin/Feminin» sarà possibile vedere «Olivie» di Jacqueline Audry (Francia, 1951), all'Accademia d'Ungheria per «Immagine della diva - Omaggio a Zita Percezel» c'è «Meseauto» di Bela Gaal (Ungheria, 1934). Mercoledì 7 dicembre, a Villa Medici, per «Eroine e melo» sono previsti «Francesca da Rimini» di Ugo Falena (1911, durata 9 minuti) e «Traviata 53» di Vittorio Cottafavi (1953). Infine, giovedì 8 dicembre per «Masculin/Feminin: registi ed eroine», a Villa Medici, la rassegna si chiude con «Hara Kiri» (Madame Butterfly) di Fritz Lang (Germania, 1919) e «Non vorrei essere un uomo» di Ernst Lubitsch (Germania, 1918). Proiezioni gratis, inizio dalle 20.

RITAGLI

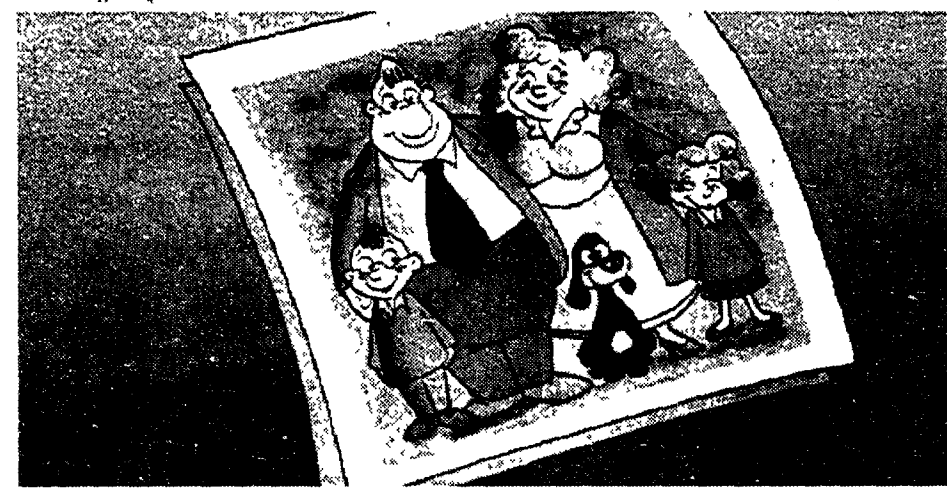
Gipsy Kings. Letteralmente esplosi nell'estate del 1987 con «Bambole» seguito dall'altrettanto popolare «Djoli djola», gli appassionati interpreti di flamenco presentano, domani sera in concerto al Paleur, il loro nuovo album che si intitola «Love & Liberté». Alle 21.30.
Terry Riley. Il musicista britannico considerato uno dei fondatori del minimalismo, riproporrà le sue ipnotiche composizioni questa mattina alle ore 12 in un concerto per piano solo, al teatro Valle, promosso dall'accademia di Santa Cecilia.
Edipus Premio Ubu per la regia e per la miglior interpretazione maschile (quella di Sandro Lombardi) la pièce di Teston (diretta da Federico Tiezzi) è in scena da domani al teatro Ateneo.
Specchietto per allodole. Il nuovo libro di Antonio Cipriani giornalista dell'Unità verrà presentato domani al teatro del quotidiano (via dei Due Mucelli, 23, salone grande) alle 19.
Roberto Murolo. Il grande musicista e interprete è in concerto stasera al teatro Comunale di Latina con romanze napoletane e canzoni del suo repertorio. Alle ore 21, per informazioni tel. 0773/696629.
Maratona rock. Si chiama «Autunno» la maratona spettacolo in favore delle popolazioni alluvionate. Stasera appuntamento alle 20.30 al Palladium con un nuttissimo gruppo di ospiti. Ingresso lire 15 mila.
Telecom Italia. Il concerto della Telecom Italia, al Sistina stamattina (10.30 con diretta su Raitre) è affidato al pianista Emmanuel Ax. Musiche di Schubert, Chopin, Liszt.
Four Walls of Cage. Domani alle 21, all'Aquano, Nuove Forme Sonore presenta, in «prima» per l'Italia, la musica che John Cage aveva composto nel 1944 per una coreografia di Merce Cunningham «Four Walls». Suona il pianista Oscar Rizzo.
Il suono dei fiori. Domani alle 19.30, all'Accademia di Romania a Valle Giulia, il soprano Elisabetta Ermini e la pianista Maria Grazia Dalpasso eseguono pagine di Mozart, Schubert, Schumann, Fauré, Brahms, Mahler, Debussy e Strauss. Dedicato ai fiori e alla loro presenza in musica.

Il testo della Ferlan, oggi ultima replica al Colosseo Ridotto
Storia di ceffoni mancati...

Dopo aver visto Storia di un mancato ceffone... e dei tragici avvenimenti che ne seguirono, in scena al teatro Colosseo Ridotto (ultima replica oggi), ci si chiede a quale ceffone si riferisca il titolo dello spettacolo. A soddisfare la curiosità provvede il programma di sala, con una favola in versi di Valentina Ferlan (l'autrice del testo) in cui si parla di un ceffone che sveglia il popolo dormiente, ignaro dei «mascherati furtivi» al potere. Conseguenza del ceffone mancato, forse così implicito da risultare esplicito, è il ritrovo, in cima a un monte di spazzatura, di narratori di fiabe, spazzati via dal molot, ossia la ragione aziendale, che si nutre del cuore dei sudditi. Con la sua opera precedente, Traditi, Valentina Ferlan aveva vinto il premio Fondi under 25. Anche allora regista e protagonista era Ivano de

Matteo. Ora, de Matteo costruisce uno spazio scenico bipartito e velato, con una vettura riservata ai racconti di fate (tale almeno è il tono) e l'altra, in basso sul proscenio, alla cruda e invivibile realtà. Il cono della spazzatura, in cui il protagonista si cala per tornare dagli angeli agli uomini, diventa nel ritorno alla violenza quotidiana, a una brutalità che necheggia il «nido del cuculo», uno sfondo di sagome nere. In tale struttura bipartita, nel gioco delle ombre e delle luci, scorrono storie parallele, le une narrate (in alto) e le altre vissute (in basso). I nesi tra i due emisferi, le andate e i ritorni, andrebbero precisati. Anche perché i dialoghi un vanto si scompongono in ministorie contorte, con perdita frequente dei fili della matassa. Ma nonostante le troppe complicazioni narrative in alto, e semplificazio-

ni psicologiche in basso, colpiscono la vitalità del linguaggio, l'ironia e la leggerezza, la capacità di aderire al parlato senza sviliarsi. Con dialoghi, battute e intonazioni senza altro riuscito, come ad esempio nel «piece?», pronunciato dalla «Giustizia» a proposito della sua capigliatura. Linguaggio vivo, ora grottesco, ora fiabesco, ben reso dagli interpreti, in cui Ivano de Matteo fa da tramite tra i mondi, il futuro e il presente, nelle sue calate e risalite. Di Rosa Parlatto, brava al flauto traverso, si intravedono appena i contorni, mentre in cima alla spazzatura stanno Emanuela Damiani e Francesca Limana. Quest'ultima intona, in calabrese, un canto di passione, in cui le radici si contrappongono al consumistico stradicamento. Di quest'ultimo sono espressione Maria Serrao e Lavinia Pozzi. [Marco Caporali]



«Domo», cartoon di Forestieri stasera al Caffè Latino

Si intitola «Domo» l'ultimo cortometraggio d'animazione di Maurizio Forestieri che stasera verrà presentato (in prima assoluta nella capitale) al Caffè Latino. Un piccolo evento, se così si può definire, questa proiezione in un locale che solo da pochissimi giorni ha deciso di aprire regolarmente al pubblico anche la domenica con serate dedicate al cortometraggio e alla musica. L'organizzazione di questi appuntamenti domenicali è affidata alla Sountrac. «Domo», dunque, stasera alle 21, un po' Disney e un po' Hitchcock: un lucido

spoligo sulla disumanizzazione della vita contemporanea. Alla proiezione sarà presente l'autore, il trentatreenne Forestieri, ormai giunto al suo sesto cortometraggio che anche con quest'ultimo lavoro promette di mettere riconoscimenti. A cominciare da Berlino, probabile prima tappa di un tour che dovrebbe toccare anche l'ambita Annecy dove si svolge il più importante festival europeo di cinema d'animazione. Alle 22 concerto dal vivo di El Moreno con le sue musiche gitane. Via di Monte Testaccio 96.

MARTEDÌ 6 ALLE ORE 18.00
presso la sezione Luigi Petroselli
Via Ignazio Silone, 1 Ponte, Laurentino
ASSEMBLEA PUBBLICA
SULL'INFORMAZIONE
Partecipa
Stefano Balassone
Vicedirettore di Raitre

ARCISOLIDARIETÀ CASI NERO NON SOLO
presentano il libro:
«NATO IN SENEGAL IMMIGRATO IN ITALIA»
edito da ArciSolidarietà - Edizioni Ambiente
5 DICEMBRE ORE 21.00
LIBRERIA RINASCITA
Roma, Via delle Botteghe Oscure
interverranno:
Youssouf Baro (Ambasciatore del Senegal), Amedeo Piva (Assessore ai Servizi Sociali Comune di Roma), Massimo Ghirelli (giornalista), Anna Bruno Ventre (curatrice del libro), Mustafa Dia (presidente CASI), Stefano Magnabosco (coordinatore naz. ArciSolidarietà), Giampiero Cioffredi (presidente nazionale Nero e Non Solo)
Saranno proiettati filmati gentilmente concessi dalla redazione di «Non Solo Nero»

COBRA SEXY SHOPS
di Salvatore
NOLEGGIO E VENDITA VIDEOPILMS
LE MIGLIORI MARCHE MONDIALI ORIGINALI!
OGGETTISTICA
TUTTI I MESI SONO IN ARRIVO
NOVITA' INTERNAZIONALI
E NAZIONALI IN ESCLUSIVA!
ROMA
VIA BARILETTA, 23 - Ottaviano - Tel. 06/37517350 - 3721696
VIA G. GIOLITTI, 307/313 - P.zza Vittorio - Tel. 06/44700636
VIA AURELIO COTTA, 22/24 - Numidio Quadrato - Tel. 06/764357
VITERBO
VIA CARDARELLI, 59/61 - (Pal. Merlani - trav. Via I. Garbini) - Tel. 0761/353748
VENDITA PER CORRISPONDENZA TEL. 06/3701190 - FAX 06/3721696

AUTOACCESSORI MARCOCCI
P.le Iorio, 23 - Tel. 8123847.
MESE DELLA BATTERIA
43 Ah L. 58.000
50 Ah » 62.000
60 Ah » 75.000
80 Ah » 92.500
100 Ah » 123.000
MONTAGGIO GRATUITO
1 ANNO DI GARANZIA

ANSALDI GIOIELLERIE
PER TUTTO IL MESE DI DICEMBRE 1994
VI AGEVOLA NELL' ACQUISTO:
DEI PREZIOSI OROLOGI EBERHARD E ORIS
DEGLI ELEGANTI OROLOGI GUCCI
DELLA DIROMPENTE NOVITÀ NEL MONDO DEGLI OROLOGI
i «FOSSIL» The new American Classic
DELLA GIOIELLERIA, ARGENTERIA, OREFICERIA PIÙ PRESTIGIOSA
CON PAGAMENTI RATEALI FINO A 12 MESI SENZA INTERESSI!
ANSALDI, vi aspetta presso i suoi punti vendita
P.zza Campo De' Fiori, 6 Tel. 6869032
Via Dei Bergamaschi, 57 Tel. 69940708.
Via Gregorio VII, 245 Tel. 633987 (da Sabato 26 novembre)
*salvo approvazione della finanziaria.